Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLMEZZO
P.zza xx settembre, 10 – tel. 0433/487311 fax 0433/487350
Cod. Fiscale 93020070301 – 33028 – Tolmezzo (UD)

DOCUMENTO-GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI L.104/92

SCUOLA PRIMARIA

Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento.

La nota ministeriale *del 23 gennaio 2025*, in riferimento alla *legge 1° ottobre 2024, n. 150*, cita testualmente:

"Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato"

Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità (certificati ai sensi della L.104/92) è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline e/o dimensioni di sviluppo (PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali);
- alle attività così come programmati nei loro specifici piani didattici PEI (L.104/92 art.12 comma 5).

Da ciò si evidenzia come la valutazione assuma funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo e rappresenti:

- un diritto, per la famiglia e l'alunno/a, vedere valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola;
- un vincolo finalizzato a mettere in evidenza il progresso dell'alunno in correlazione con il suo percorso individuale e si esplica attraverso le seguenti modalità:
  - percorso uguale a quella della classe ma con strategie e metodologie fortemente inclusive;
  - percorso con obiettivi semplificati ma in linea con quella della classe e con criteri personalizzati
  - percorso personalizzato
- un compito di tutti gli insegnanti titolari della classe in quanto corresponsabili dell'attuazione del PEI.

Alla luce di quanto esposto, è importante sottolineare i criteri indispensabili nella valutazione riferita agli alunni con disabilità: essa è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo e insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno.

È necessario esplicitare formalmente i principi:

- Considerare lo sviluppo della situazione di partenza a quella di arrivo.
- Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti.
- Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento.
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa…
- Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I.
- L'insegnante cui compete la disciplina (in accordo con l'insegnante di sostegno) riporterà nel proprio registro i risultati delle prove comuni o riadattate.
- Nel caso in cui gli obiettivi e la prova siano personalizzati, l'insegnante di sostegno riporterà la valutazione della prova somministrata nel registro nell'apposita sezione.

Occorre ricordare che: **i giudizi sintetici riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI. (NON SI RIPORTA NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE CHE SI FA RIFERIMENTO AL P.E.I)**

Nelle Linee guida allegate al D.I.M. 153/2023 vengono riconfermate tutte le disposizioni riguardanti la valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità, sottolineando che «il riferimento fondamentale resta l'art. 16 della legge 104/1992 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) » da cui si evince che nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, è indicato:

- per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici (e quali siano);
- quali attività integrative e di sostegno sono state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Nell'articolo **1** della legge (Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150), per quanto concerne il primo ciclo di istruzione, vengono apportate le seguenti modificazioni al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: ***A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.***

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA PERSONE CON CONDIZIONE DI DISABILITA' (A. S. 2025/2026)

Allegato A ed equiparazione

Legenda 1 si adottano strategie metodologiche personalizzate ma con obiettivi uguali alla classe.

Legenda 2 semplificazione e personalizzazione degli obiettivi rispetto alla classe.
Legenda 3 percorso totalmente personalizzato.

Giudizio sintetico	Allegato A	Legenda 1	Legenda 2	Legenda 3
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, dimostrando la capacità di affrontare anche situazioni complesse e non precedentemente proposte. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche impegnativi, in modo personale e originale, mobilitando in maniera efficace le risorse messe a disposizione dal docente. Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e con modalità comunicative adeguate al contesto.	L'alunno affronta e completa le attività con autonomia e iniziativa personale, dimostrando la capacità di gestire anche situazioni nuove e non precedentemente proposte. Utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite, svolgendo con continuità i compiti assegnati e risolvendo semplici problemi attraverso l'impiego di diverse risorse messe a disposizione dall'insegnante. Si esprime in modo corretto e articolato, dimostrando padronanza nell'uso della lingua e capacità di modulare il registro comunicativo in funzione del contesto e dell'interlocutore.	L'alunno svolge e porta a termine le attività solo se guidato verbalmente dal docente, in situazioni semplici, già proposte e vicine al proprio vissuto. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze fornite dall'insegnante, esplicitate attraverso indicazioni verbali o supporti visivi, per risolvere semplici situazioni problematiche, attivando le risorse messe a disposizione. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto, avvalendosi del supporto verbale del docente.

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, dimostrando la capacità di affrontare anche situazioni nuove. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità i compiti e risolvere problemi, mobilitando in modo efficace le risorse fornite dal docente. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e con modalità adeguate al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività su indicazione, riuscendo ad affrontare situazioni note. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere, con parziale continuità, compiti e risolvere semplici problemi, facendo ricorso alle risorse fornite dal docente. Si esprime in modo corretto, utilizzando un linguaggio chiaro e coerente con la situazione comunicativa, dimostrando una progressiva padronanza nell'adeguare il registro linguistico al contesto.	L'alunno svolge le attività con la mediazione del docente. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per affrontare compiti e risolvere semplici problemi, attivando le risorse fornite dall'insegnante o tramite materiale strutturato, all'interno di situazioni note. Si esprime in modo corretto, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto, avvalendosi di prompt verbali forniti dal docente.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia in situazioni note. Dimostra di saper utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi con una certa continuità, facendo uso delle risorse fornite dal docente. Si esprime correttamente, collegando le informazioni principali e utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività parzialmente guidato dal docente, in situazioni note. È in grado di seguire le indicazioni e di applicare conoscenze, abilità e alcune competenze per svolgere compiti semplici e risolvere problemi elementari, avvalendosi del supporto e delle risorse fornite. Si esprime in modo corretto, collegando le informazioni principali con un linguaggio adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività in contesti abituali con l'aiuto dell'insegnante. Segue le indicazioni e utilizza conoscenze, abilità e alcune competenze per svolgere compiti semplici, ma solo se opportunamente guidato nell'esecuzione. Si esprime con un lessico molto semplice, adeguato al contesto, con il supporto del docente.

DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi di media difficoltà. Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico semplice ma adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività in modo discontinuo, con il supporto del docente. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti molto semplici e vicini alla sua esperienza, affrontando principalmente situazioni note con l'aiuto del docente. Si esprime correttamente, utilizzando un lessico semplice e adeguato al contesto.	L'alunno svolge e porta a termine le attività in contesti abituali, con il supporto costante dell'adulto. Riesce a seguire le indicazioni e ad applicare conoscenze, abilità e alcune competenze per affrontare compiti semplici, ma solo se guidato nell'esecuzione dal docente. La sua espressione è caratterizzata da un lessico molto semplice e si sviluppa prevalentemente in risposta a domande stimolo.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	L'alunno svolge le attività prevalentemente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere compiti semplici o risolvere problemi già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico essenziale, mostrando occasionali incertezze.	L'alunno partecipa alle attività con il supporto costante e diretto del docente. Dimostra di saper applicare alcune conoscenze e abilità solo se guidato, in contesti semplici e familiari, già affrontati in precedenza. La sua espressione orale e scritta si avvale di un lessico essenziale e, pur con alcune incertezze, mostra segnali di sviluppo nella comunicazione.	L'alunno svolge le attività con il supporto costante e diretto del docente, riuscendo a cogliere solo alcuni elementi essenziali in contesti abituali. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità solo se guidato verbalmente e operativamente dal docente, in compiti semplici o situazioni problematiche legate al vissuto personale e con un coinvolgimento emotivo. Si esprime con un lessico di base, prevalentemente attraverso stimoli e input verbali forniti dall'insegnante.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA PERSONE CON CONDIZIONE DI DISABILITA' (A. S. 2025/2026)

La valutazione del comportamento per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 non si limita al solo voto numerico, ma si basa su un approccio

inclusivo e personalizzato, che tiene conto degli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il voto di comportamento riflette il livello di raggiungimento degli obiettivi socio-relazionali e comportamentali previsti nel PEI, considerando sempre le potenzialità e la situazione specifica dell'alunno.

Per garantire trasparenza e oggettività, si utilizza la tabella sottostante che scompone il comportamento in 4 Criteri fondamentali. Tali criteri permettono una valutazione analitica e più equa della partecipazione alle attività scolastiche; dell'impegno e motivazione ad apprendere; del comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni; della cura del proprio materiale rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

La tabella proposta è una griglia osservativa: consente di leggere e descrivere i comportamenti degli alunni in modo strutturato dei 4 criteri. Ogni descrizione rappresenta un livello qualitativo (da 10 a 6) e aiuta a documentare in maniera puntuale atteggiamenti, impegno e modalità di partecipazione.

Dovendo attribuire un voto finale sul comportamento, la semplice lettura dei descrittivi non è sufficiente. È necessario trasformare ogni livello in un punteggio numerico e calcolare una media tra le diverse dimensioni osservate.

GRIGLIA GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

CRITERI	10 (OTTIMO)	9 (DISTINTO)	8 (BUONO)	7 (DISCRETO)	6 (SUFFICIENTE)
Partecipazione alle attività scolastiche	Partecipazione completa, spontanea, pertinente; attenzione continua ed elevata autoregolazione	Partecipazione attiva e interesse spontanei e pertinenti; sollecito minimo	Partecipazione attiva ma richiede sollecito strutturato; attenzione presente	Partecipazione e interesse adeguati; sostegno continuo necessario; frequenti richiami	Partecipa solo se sollecitato o affiancato; attenzione saltuaria
Impegno e motivazione ad apprendere	Elevata autoregolazione e impegno; partecipazione spontanea e frequenza assidua	Impegno e motivazione buoni; talvolta intervento minimo	Impegno generalmente presente; può richiedere sollecito strutturato	Impegno adeguato ma richiede mediazione o richiami frequenti	Impegno e attenzione variabili; guida costante necessaria
Comportamento e interazioni	Adesione completa alle norme; gestione autonoma delle relazioni e dei conflitti; interazioni mature	Adesione spontanea alle regole; occasionali richiami minimi; interazioni positive	Rispetto delle regole generalmente presente; interazioni costruttive con mediazione	Rispetto delle regole richiede mediazione frequente; interazioni positive solo se strutturate	Adesione saltuaria; interazioni accettabili solo se guidate; richiami frequenti
Cura del materiale e rispetto dei contesti	Cura autonoma del materiale; rispetto completo degli altri e degli ambienti	Cura e rispetto presenti; solleciti minimi	Cura prevalentemente autonoma; parziale bisogno di guida	Cura e rispetto sollecitati frequentemente; necessità di supporto	Cura parziale del materiale; richiami frequenti sul rispetto del contesto